

(I lavori proseguono alle ore 14.12 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 932 presentata da Sacco, inerente a "Allarme dell'ASL di AL sulla presenza di cloroformio e altri inquinanti gassosi nell'aria di Spinetta Marengo (AL)"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 932, inerente a "Allarme all'ASL di Alessandria sulla presenza di cloroformio e altri inquinanti gassosi nell'aria di Spinetta Marengo".

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Sacco.

Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Ho deciso di depositare questa interrogazione anche a seguito di sollecitazioni della popolazione spinettese che, come spesso si apprende leggendo articoli di giornale, affronta varie problematiche legate a sostanze inquinanti sia nell'aria sia nell'acqua.

Da recenti notizie giornalistiche abbiamo appreso che due medici dirigenti del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL di Alessandria hanno sottoscritto, in data 19 novembre 2021, un documento indirizzato alla Provincia di Alessandria, al Comune, all'ASL e all'ARPA, in cui si chiede agli Enti locali di procedere ad analisi e interventi sulla presenza di cloroformio nell'aria di Spinetta Marengo, chiedendo, nello specifico, di individuare le sorgenti primarie e secondarie di rilascio di cloroformio, i possibili interventi tecnici attuabili per contenere le perdite alla fonte, le contaminazioni delle matrici acqua e terreni e la valutazione del cloroformio presso gli stabilimenti coinvolti.

I dati si riferiscono ai rilievi ARPA di maggio e giugno 2021: i campioni sono stati prelevati in quindici punti dell'abitato di Spinetta Marengo.

La presenza di cloroformio nell'aria nell'abitato di Spinetta non è una novità: a febbraio 2021 venivano pubblicati i dati della campagna di monitoraggio di composti clorurati in area ambienti indoor e outdoor condotta nel 2020 da ARPA Piemonte. I dati hanno evidenziato la presenza di carbonio tetracloruro, cloroformio, tetracloroetilene, tricloroetilene negli scantinati e nei piani fuori terra delle abitazioni, emessi dalla falda acquifera sottostante, che è stata inquinata dal polo chimico. Sostanze che presentano un rischio cancerogeno certificato dallo IARC, che classifica il cloroformio e tetracloruro di carbonio come possibile cancerogeno (gruppo 2B), tetracloroetilene come probabile cancerogeno (gruppo 2A) e tricloroetilene come cancerogeno (gruppo 1).

Questi non sono gli unici inquinanti gassosi presenti a Spinetta. Tra il 2018 e il 2020, ARPA ha rilevato ben 18 composti organici volatili, come benzene, toluene, solfuro di carbonio, tetracloroetilene e altri, presso le zone industriali di Alessandria, in zona industriale D5, in zona industriale D3 e nelle aree prossime al polo chimico Arkema-Solvay di Spinetta Marengo.

I processi produttivi ad Alessandria emettono 1.409,06362 tonnellate/anno di composti organici volatili.

Inoltre, ARPA ha rilevato, presso la centralina di monitoraggio qualità dell'aria via Genova a Spinetta Marengo "Relazione anno 2020", 13 eventi anomali registrati per l'HCl (acido cloridrico), intesi come superamenti della soglia di intervento di 5 microgrammi a metro cubo.

Dal 2010, anno del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, Solvay è stata autorizzata a emettere molti inquinanti gassosi, tra cui inquinanti fluorurati (es. PFOA), Acido Fluoridrico (HF), Acido Cloridrico (HCl), F2, Polimeri, fluorurati, inerti, Zn, KOH, Tetracloroetilene, Isopropanolo, NOx, SOx, CO Etanolo Isobutanolo e altri. Dal 2021 anche il composto PFAS cC604, per cui è stato richiesto uno specifico monitoraggio della presenza in aria, ma, ad oggi, non si conoscono ancora i dati.

Gli abitanti di Spinetta Marengo sono esposti h24 per tutto l'arco della loro vita a questi inquinanti, a cui devono sommarsi le pessime condizioni della qualità dell'aria che si registrano in particolar modo nel periodo invernale. Solo nel 2020 si sono verificati 64 giorni di superamento della centralina di D'Annunzio della soglia limite di polveri sottili (il D.lgs. 155/2010 prevede un numero massimo di 35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50 microgrammi per metro cubo) e il superamento della media annuale del valore suggerito dalle Linee guida dell'OMS per le polveri sottili (Pm10), ovvero 20 microgrammi per metro cubo, Alessandria 31 microgrammi per metro cubo.

Valutato che non conosciamo l'effetto di questo cocktail di inquinanti gassosi sull'organismo umano, però conosciamo i risultati dell'indagine epidemiologica Fraschetta, nella quale ARPA Piemonte ha evidenziato, ma non solo, un intervento di rischio del +75% per mesoteliomi pleurici, +90% per sarcomi, incrementi di rischio a carico dell'apparato cardiocircolatorio, malattie cardiache e incrementi di rischio a carico dell'apparato genitourinario per gli abitanti residenti a ridosso del polo chimico.

Valutato - e vado a concludere, Presidente, scusandomi per il superamento dei tempi previsti - che i risultati risalgono al marzo 2017 e che a oggi si registra un nulla di fatto, sia per la prosecuzione dell'indagine conoscitiva sia sul biomonitoraggio della popolazione, nonostante la comunità scientifica internazionale sia concorde sul fatto che indagini di tipo epidemiologico vadano accompagnate e correlate da monitoraggi ulteriori che consentano valutazioni individuali e di esposizioni di tipo certo, anche con stime rispetto alla dose, ma anche con monitoraggi e rilievi di parametri che indichino la presenza di effetto tramite incremento di valori individuali biologici che definiscano gli indicatori di effetti biologici precoci a livello di alterazione di danno.

Per questo, interrogo, per sapere cosa stia facendo la Regione per tutelare la salute degli abitanti di Spinetta Marengo rispetto all'inquinamento sopra descritto.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Sacco per l'illustrazione e ricordo che ha utilizzato il doppio del tempo a sua disposizione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Matteo Marnati.

Prego, Assessore, ne ha facoltà per cinque minuti.

MARNATI Matteo, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

ARPA Piemonte effettua da anni monitoraggi delle varie matrici ambientali nell'abitato di Spinetta Marengo. Per quanto riguarda la matrice aria, ARPA ha avviato le misure per la determinazione di composti organici clorurati e fluorurati presso diversi punti dell'abitato di Spinetta Marengo nel 2013.

Le campagne condotte nel corso del 2020 presso 12 punti dell'abitato di Spinetta Marengo hanno evidenziato la presenza di tetracloruro di carbonio e tetracloroetilene in concentrazioni simile al fondo ambientale presente a livello regionale (rispettivamente tetracloruro di carbonio 0,6 microg/mc e tetracloroetilene con un range che va da 0,3 a 1,9 microg/mc); per il cloroformio si è evidenziata, invece, la presenza di un fondo ambientale da approfondire. Per il cloroformio si è osservato, infatti, un incremento dei valori medio (1,5 microg/mc) e massimo (8,6 microg/mc) rispetto ai dati riscontrati a Spinetta Marengo negli anni precedenti, dove i valori medi erano minori o uguale a 0,48 microg/mc e i valori massimi minori o uguali a 1,04 microg/mc.

Le campagne indoor effettuate sempre nel 2020 hanno individuato, negli scantinati e nei piani fuori terra di alcune abitazioni poste a nord-est del polo chimico, la presenza di sostanze clorurate (tetracloruro di carbonio, cloroformio, tetracloroetilene e tricloroetilene) per probabile effetto della volatilizzazione dei composti dalla falda inquinata sottostante. Le concentrazioni sono sempre risultate, comunque, inferiori ai valori soglia stabiliti dagli organismi internazionali riferiti all'esposizione cronica della popolazione.

Gli esiti delle campagne outdoor/indoor nel 2020 sono stati trasmessi agli Enti Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria e ASL Alessandria.

Le attività di monitoraggio outdoor/indoor nell'abitato di Spinetta Marengo sono proseguite anche nell'anno 2021. La campagna outdoor di maggio-giugno 2021 ha confermato per il cloroformio valori di concentrazione media (1,6 microg/mc) e massima (6,1 microg/mc) dello stesso ordine di grandezza rispetto a quanto rilevato nel 2020. Le concentrazioni maggiori di cloroformio sono state riscontrate nelle aree limitrofe al confine nord est dello stabilimento.

La campagna indoor di maggio-giugno 2021 ha confermato la presenza di inquinanti volatili organo-clorurati e organo-fluorurati anche se in misura minore rispetto al medesimo periodo del 2020. Pare però opportuno evidenziare che, tra i punti di misura monitorati nel 2021, non è stato più possibile accedere, per la mancanza di assenso da parte del proprietario, all'abitazione dove in precedenza si erano evidenziate le concentrazioni più elevate.

Gli esiti della campagna indoor/outdoor di maggio giugno 2021 sono stati trasmessi ad ottobre 2021 agli enti Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria e ASL Alessandria, nonché alla Direzione Sanità della Regione Piemonte.

Sono state completate in questi giorni le elaborazioni dei dati riferiti alla campagna outdoor di settembre 2021, che saranno trasmesse a breve agli enti; sono invece tutt'ora in corso le elaborazioni dei dati della campagna indoor riferita allo stesso periodo.

I dati outdoor di settembre 2021 evidenziano, per il cloroformio, valori di concentrazione massima di 3,4 microg/mc e concentrazione media dell'ordine di 1 microg/mc. Si osserva che i valori registrati presso i punti di monitoraggio posti al confine nord-est dello stabilimento risultano inferiori a quelli della campagna precedente in considerazione di una diversa condizione anemologica (direzione dei venti) che ha contestualmente determinato un incremento dei valori di concentrazione nel punto di monitoraggio posto al confine sud-ovest dello stabilimento: in tale punto il valore di concentrazione di cloroformio è passato infatti da 0,11 microg/mc (maggio-giugno 2021) a 1,7 microg/mc (settembre 2021).

Si segnala che nelle campagne outdoor 2021 sono stati introdotti quattro punti di monitoraggio interni al perimetro di stabilimento. I dati di maggio-giugno 2021 riferiti a tali punti interni restituiscono per il cloroformio, il valore di concentrazione massima di 63

microg/mc presso l'area di stoccaggio; la campagna di settembre 2021 evidenzia, presso lo stesso punto, il valore di concentrazione di 277 microg/mc.

ARPA prosegue le campagne di monitoraggio dell'abitato di Spinetta Marengo: è tuttora in corso la terza campagna outdoor/indoor stagionale dell'anno corrente. I dati saranno trasmessi ovviamente nel 2022 non appena disponibili.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, il Dipartimento di Prevenzione ASL Alessandria segnala che il parere inviato al SISP concerneva valutazioni ambientali, indirizzate a Provincia, Comune e ARPA, non al fine di generare allarme, ma esprimeva un parere tecnico, quale contributo con prevalente aspetto sanitario al fine di tutelare la popolazione.

Considerato il momento storico autorizzativo in essere per il Polo Chimico di Spinetta Marengo (riesame AIA), si è ritenuto utile porre l'attenzione su inquinanti aeriformi, partendo dal cloroformio, al fine di effettuare ulteriori valutazioni conoscitive per addivenire a possibili future soluzioni preventive.

Il parere era stato rilasciato a seguito di esiti pervenuti al SISP nel mese di novembre 2021, relativi a campioni eseguiti da ARPA nel maggio dello stesso anno.

La nota del SISP voleva esprimere la necessità di approfondire aspetti ambientali in vista del riesame della AIA, da vagliare nel tavolo tecnico dedicato.

Il compito istituzionale dell'ASL, nonostante le ridotte risorse, è quello di tutela della salute pubblica cercando di realizzare una mappatura di tutti i contaminanti presenti sul proprio territorio di competenza e intervenendo di concerto con gli Enti coinvolti nei processi autorizzativi.

Non si esclude che il linguaggio tecnico utilizzato nella nota del SISP abbia potuto contribuire, fuoriuscito dall'ambito tecnico-specialistico degli organi competenti in materia, a sollevare preoccupazioni o vero e proprio allarme.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Matteo Marnati per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.17 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.54)